



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171
c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892
c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 89 12 432 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo di Natale ★ 06 - 13 gennaio - 2019 - ★ Suppl. lit.- past. -Incontro tra campanili e ciminiere- n. 02/2019

Lettera pastorale del Vescovo Pierantonio (pag 26-28)



Il volto di Gesù. Il volto, infine, è parte integrante del corpo. Vi è una dimensione invisibile di noi stessi, quella che più conta: già gli antichi la chiamavano anima. E poi vi è il corpo, che non è una parte aggiunta e meno nobile. È semplicemente un'altra dimensione, inseparabile dalla prima. È la dimensione visibile di noi stessi, attraverso la quale la nostra dimensione invisibile diviene conoscibile. Attraverso il corpo noi entriamo in rapporto con il mondo, soprattutto con gli altri soggetti umani; viviamo l'esperienza dell'incontro e della comunicazione. Grazie alla nostra corporeità, noi conosciamo gli altri e gli altri conoscono noi. Vedere, parlare, ascoltare, toccare, muoversi: tutto questo è possibile grazie al corpo. La bellezza dei suoni e la fragranza dei profumi - per fare solo un esempio - si colgono attraverso i sensi corporei. Prima di essere organismo fisico, il corpo è infatti potenzialità sensoriale e quindi relazionale. Poiché il corpo è tutt'uno con la persona e contribuisce a costituirne l'identità e la dignità, merita grande rispetto. Detto in altro modo: non esiste un corpo senza volto. Nel momento in cui si cercasse il corpo di una persona senza guardare il suo volto, si profanerebbe il suo mistero. La persona umana si incontra sempre e solo attraverso il suo corpo, che ha un volto: nel suo corpo la si onora e la si ama. I gesti di affetto, di cura, di accoglienza, di confidenza, di intimità sono il linguaggio non verbale dell'amore. Esiste una poetica del corpo che domanda di essere conosciuta e valorizzata. Ed esiste la virtù della castità, che rende capaci di guardare il corpo di una persona nella luce radiosa della sua anima, senza mai mancarle di rispetto e amandola con lo slancio sincero del proprio cuore. Anche questa è santità dei volti.

Lo Spirito Santo come protagonista. Prima della santità degli uomini viene la santità di Dio. Siamo infatti santi per grazia e partecipazione. L'esperienza stessa conferma che protagonista della santità umana è lo Spirito Santo. Non si diviene santi per un impegno eroico, ma per l'affidamento confidente e generoso a una forza di bene che ci ispira, ci sostiene, ci risana e ci consola. Da soli non andremmo lontano e rischieremo inoltre di cadere vittime dell'orgoglio e della presunzione. È lo Spirito di Dio che rende santi coloro che credono. Dice bene il Libro della Sapienza: «Sebbene unica, [la Sapienza] può tutto; pur rimanendo in se stessa, tutto rinnova e attraverso i secoli, passando nelle anime sante, prepara amici di Dio e profeti» (*Sap* 7,27-28). La Sapienza così intesa è la forza santificante di Dio all'opera nel mondo.

La stessa umanità del Figlio di Dio è plasmata dall'azione dello Spirito Santo. «Lo Spirito Santo scenderà su di te - dice l'angelo Gabriele alla Beata Vergine Maria - e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio» (*Lc* 1,35). Trascorsi i trentanni di vita nascosta nello sconosciuto villaggio di Nazareth in Galilea, quando Gesù dà inizio alla sua missione ricevendo il battesimo da Giovanni sulle rive del fiume Giordano, ecco che - come raccontano i Vangeli - su di lui discende lo Spirito Santo in forma di colomba (*Cfr. Mc* 1,9-11). Nella potenza dello Spirito Santo il Cristo annuncia il Vangelo del Regno di Dio, cioè la lieta notizia della sovranità di Dio all'opera nel mondo, e compie i prodigi della redenzione (*Cfr. Lc* 4,14).

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * Tempo di Natale - 2a settimana Liturgia delle Ore

<p>EPIFANIA DEL SIGNORE Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12 R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.</p>	<p align="center">6 DOMENICA</p>	<p>7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa [def LUCIA GUERINI] (bas.) 10.30 S. Messa [def CECILIA PINTOSI] (parr) 18.30 S. Messa [] (parr)</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p align="center"><i>La domenica del mese: le offerte sono per le opere parrocchiali</i></p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px; float: right;"> <p align="center">ore 16: Estrazione Lotteria presso l'Oratorio</p> </div>
<p>S. Raimondo de Peñafort (mf) 1 Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25 R Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli.</p>	<p align="center">7 LUNEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ad m off.] (parr) 08.30 S. Messa [] (parr) 18.30 S. Messa [def ad m off.] (bas.)</p>
<p>1 Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44 R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.</p>	<p align="center">8 MARTEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def DONZELLI GIUSEPPE GENOVEFFA-ADRIANA-DEBORA .] (parr) 08.30 S. Messa [] (parr) 18.30 S. Messa [def FAM. CARAVAGGI-SILVESTRI] (bas) 20.30 Incontro con Equipe NAZARET (orat)</p>
<p>1 Gv 4,11-18; Sal 71 ; Mc 6,45-52 R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.</p>	<p align="center">9 MERCOLEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [] (parr.) 18.30 S. Messa [def ad m off.] (bas)</p>
<p>1 Gv 4,19-5,4; Sal 71; Lc 4,14-22a R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. Opp. Benedetto il Signore che regna nella pace.</p>	<p align="center">10 GIOVEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def ELVIRA-GIUSEPPE] def BONSI ANNUNCIATA-UGO TANGHETTI (parr) 08.30 S. Messa [def CORINNA-SESTILIO PANDOLFI-MARGHERITA CARLO MOZZO] def MARCO-EMANUELE BIGATTI (parr.) 18.30 S. Messa [def. ad m off] (bas)</p>
<p>1 Gv 5,5-13; Sal 147; Lc 5,12-16 R Celebra il Signore, Gerusalemme. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p align="center">11 VENERDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [def BOLOGNINI GIOVANNI] (parr) 08.30 S. Messa [] (parr.) 18.30 S. Messa [def MATTEO LANCINI-MARIA-PIERO BERTOLINA-FRANCESCA] (bas) 20.30 Preparazione Centri di Ascolto (oratorio)</p>
<p>1 Gv 5,14-21; Sal 149; Gv 3,22-30 R Il Signore ama il suo popolo. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p align="center">12 SABATO</p>	<p>08.30 S. Messa [] (parr) 16.30 S. Messa [def ad m off] (bas.) 18.30 S. Messa [] (parr.)</p>
<p>BATTESIMO DEL SIGNORE (f) Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22. R Benedici il Signore, anima mia.</p>	<p align="center">13 DOMENICA</p>	<p align="center">Giornata mondiale dell'infanzia missionaria</p> <p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa [def LUCIA GUERINI] (bas.) 10.30 S. Messa [] Sacr. del BATTESIMO di MATTEO; Gr EMMAUS: presentazione Domanda di Ammissione ai Sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia (parr) 15-17 Gr. ICFR NAZARET: Inc. Genitori-Padrini-Madrine e Ragazzi 18.30 S. Messa [def ADRIANA IOLE FERRARI-GIUSEPPE] (parr)</p>